

Parere sulla Delibera di Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio di cui al prossimo Consiglio Comunale e relativa variazione di Bilancio.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, Il parere deve contenere anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Richiamato l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL, che conferma l'obbligo per il Comune di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi.

Visto l'art. 15 del Regolamento di Contabilità con il quale si stabilisce che entro il 30 settembre di ciascun anno l'organo consiliare provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione degli interventi;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 T.U.E.L. – Variazioni di bilancio con utilizzo dell'avanzo di amministrazione." con la quale viene dato atto della coerenza dello stato di attuazione dei programmi con quanto previsto nella relazione previsionale e programmatica e si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio, con necessità di variazioni, contenute nella medesima proposta di deliberazione di Consiglio Comunale oggetto del presente parere;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Vista l'Attestazione del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto necessario procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio dell'esercizio 2017 per finanziare i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE	€
MANUTENZ.STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI	6.000
MANUTENZ.STRAORD. BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.400
OPERE SICUREZZA STRADALE	22.600
ACQUISTO ATTREZZATURE SICUREZZA STRADALE	23.000

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

Esprime parere favorevole alla delibera di salvaguardia e alla corredata variazione di bilancio di previsione:

1. Per applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, dell'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015 come di seguito specificato:

Fondi destinati ad investimenti € 53.000,00

2. Per apportare al bilancio di previsione 2017/2019 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, indicate nell'all. A), di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Avanzo di amministrazione (parte investimenti)		€ 53.000,00	
Variazioni in aumento	CO	€ 200.030,00	
	CA	€ 200.030,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 276.932,00
	CA		€ 276.932,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 291.158,00
	CA		€ 291.158,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 315.060,00	
	CA	€ 315.060,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 568.090,00	€ 568.090,00
TOTALE	CA	€ 515.090,00	€ 568.090,00

ANNUALITA' 2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 30.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 165.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 120.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 255.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 285.000,00	€ 285.000,00

3. Di aver accertato ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario all. B) ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 2), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
4. di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera all. C) quale parte integrante e sostanziale.

Raccomanda tuttavia all'ente di tenere sotto attenta osservazione la dinamica degli accertamenti e degli incassi relativamente alle entrate da sanzioni per violazioni al Codice della Strada e relative al recupero dell'evasione tributaria. Si invita l'ente a verificare nel corso dei prossimi mesi l'andamento delle stesse e ad approntare le eventuali azioni correttive che si rendessero all'occorrenza necessarie. Raccomanda inoltre il contenimento delle spese correnti data la carenza di risorse, confermata anche dall'andamento della liquidità di cassa.

Il Revisore unico

Dott.ssa Maria Luisa Carli